

**R. liqu. contr . n. 3/2023**



**TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA**  
**UFFICIO FALLIMENTARE**

**Liquidazione controllata del sovraindebitato: ANTONIO MANGANIELLO (n. 3/2023)**  
**Giudice delegato: dott. Rosa Napolitano**  
**liquidatore: avv. Eugenia Iemmino**

**STATO PASSIVO DEFINITIVO EX ART. 273 comma 5 CCII**

Il Giudice delegato dott.ssa Rosa Napolitano,  
letto il progetto di stato passivo predisposto dal liquidatore avv. Eugenia Iemmino;  
rilevato che il progetto di stato passivo è stato comunicato agli interessati con assegnazione del termine di giorni 15 per eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 273 comma 2 CCII;  
rilevato che il termine è scaduto in data 28.07.2022;  
rilevato che in data 31.07.2023 il creditore Credito Emiliano (domanda n.1) ha presentato osservazioni ritenute dal liquidatore non superabili ai sensi del comma 4 dell'art. 273 CCII;  
letto l'art. 273 comma 5 CCII;

**PROCEDE**

Alla definitiva formazione del passivo nei termini che seguono:

**DOMANDA N. 1**

Credito Emiliano Spa c/o Avv. Chiacchio Raffaele

**Richiesta del creditore:** 216.277,80 a titolo di somma ingiunta nel decreto ingiuntivo; € 5.849,00 interessi di mora, chiesti in privilegio; € 414,50 spese processuali; € 2.135,00 compensi liquidati; € 13,48: spese copie; € 83,11 spese notifica D.I.; € 1.710,00 spese registrazione D.I.; € 5.494,00 spese registrazione ipoteca; € 27,24 spese precetto; € 16,10 spese notifica precetto; € 425,00 spese compensi precetto; € 50,00 spese incarico pig. immobiliare; € 14,69 marche copia conforme; € 48,00 bolli copia conforme; € 306,00 iscrizione a ruolo es immob.; € 299,00 trascrizione pign.; € 642,00 compensi Cima Roberta; € 494,80 certificazione notarile; € 13,69 notifica avviso ex 498; € 4.135,24 spese pubblicità aste; € 1.200,00 compensi avvocato Chiacchio proc exec

**Proposta del liquidatore:** € 195.777,80 proposti in Privilegio - (art. 2808 e art. 2748 c. 2): Dalla procedura esecutiva promossa anche nei confronti degli altri fideiussori, risultano venduti: lotto n. 1 per € 15.100,00 e lotto n. 2 per € 5.400,00 (totale € 20.500,00). Si propone l'ammissione del credito decurtato della somma ricavata dalla vendita dei lotti nei confronti degli altri fideiussori.;

€ 5.849,00 proposti in Privilegio - (art. 2808 e art. 2748 c. 2): si ammette come richiesto;

€ 414,50 proposti In Chirografo: Le spese di un giudizio di cognizione (le spese, cioè, del giudizio monitorio per ottenere il decreto ingiuntivo) non sono assistite da alcun privilegio, pertanto, si ammettono in chirografo;

€ 2.135,00 proposti In Chirografo: Le spese legali di un giudizio di cognizione non è assistito da alcun privilegio, pertanto si ammettono in chirografo;

Il liquidatore propone poi il rigetto con riguardo a tutte le altre voci di spesa richieste per i seguenti motivi:

Le spese di spedizione copia formula esecutiva è rivolta anche ad altri soggetti. Non è specificato l'importo per il Manganiello Antonio.

La richiesta non è specifica per il sig. Manganiello Antonio. Non si ritiene di dover ammettere le spese di notifica ad altri soggetti diversi dal debitore.

Non è specificato l'importo per il Manganiello Antonio.

Le spese riguardano anche altri soggetti. Non è specificato il credito nei confronti del Manganiello Antonio.

Non sono specificate le spese nei confronti del debitore Manganiello Antonio.

Non è specificato il costo della notifica al Manganiello Antonio. Il creditore chiede il pagamento di notifiche ad altri soggetti.

Non è precisato il credito nei confronti del Manganiello.

Non è precisato il credito nei confronti del Manganiello Antonio.

Non è specificato il credito nei confronti del Manganiello Antonio.

Non è specificato il credito nei confronti del Manganiello Antonio.

La procedura esecutiva è nei confronti anche di altri soggetti, non è specificato il credito nei confronti del Manganiello.

La richiesta non è specifica per il sig. Manganiello Antonio. Il pignoramento è anche nei confronti di altri soggetti.

La richiesta non è precisa per il Manganiello. La fattura comprende costi anche di altre visure non del debitore.

La domanda non è precisa per il Manganiello Antonio. Il costo comprende anche altre certificazioni non per il debitore.

Non è specificato il credito nei confronti del Manganiello.; Sono richieste spese per pubblicità relative anche ad altre aste. Non è precisato e specificato il credito nei confronti del Manganiello.

Non è provato il credito nei confronti del Manganiello.

### **Osservazioni del creditore**

Il creditore ha chiesto l'ammissione al passivo per l'importo di cui al decreto ingiuntivo n. 122/2016 emesso dal Tribunale di Reggio Emilia nei confronti dei fideiussori, obbligati in solido: Aniello Napolitano, Antonio Manganiello, Rosa Foglia, Raffaella Giugliano, Romina Piscitelli, Arcangelo Piscitelli, Giovanni Rubino e Domenico Notaro, per la somma di €. 216.277,80, oltre interessi ed €. 2.135,00 per onorari ed €. 414,50 per esborsi, oltre accessori di legge. Oltre a tali somme, il Credito Emiliano ha chiesto l'ammissione al passivo per le spese sostenute per il recupero del credito sia nei confronti del sovraindebitato Manganiello Antonio che nei confronti degli altri co-obbligati in solido. Trattasi di spese sostenute per l'avvio di un'unica procedura esecutiva nei confronti di tutti i co-obbligati in solido. In virtù del principio della solidarietà chiede che le spese sostenute per tale procedura (a partire dalle spese di notifica del decreto ingiuntivo, spese di registrazione D.I., spese registrazione ipoteca, spese precetto, spese notifica precetto, spese compensi precetto, spese incarico pig. Immobiliare, marche copia conforme, bolli copia conforme, sino alle spese di iscrizione a ruolo es immob., trascrizione pign., compensi Cima Roberta, certificazione notarile, notifica avviso ex 498, spese pubblicità aste, compensi avvocato Chiacchio proc exec) siano tutte poste a carico del sovraindebitato Manganiello Antonio, potendo la Banca agire per l'intero credito nei confronti di uno solo dei condebitori solidali. Ha, pertanto, insistito per l'ammissione dell'intero credito come da domanda.

**Provvedimento del giudice delegato:** Con la domanda di insinuazione al passivo il creditore ha chiesto, oltre al riconoscimento del capitale, interessi e spese legali della procedura monitoria, anche i costi sostenuti per il recupero del credito nei confronti degli altri co-obbligati in solido, in virtù del principio della solidarietà.

La solidarietà, tuttavia, quale tipica forma di rafforzamento della posizione del creditore (poiché questi può chiedere l'intera prestazione ad uno qualsiasi dei debitori che è obbligato ad eseguirla per intero), riguarda la sorta capitale e gli interessi, così come le spese riconosciute nel titolo giudiziale (in questo caso decreto ingiuntivo), non le spese sostenute per il recupero del credito laddove il creditore, come nel caso di specie, abbia deciso di agire non a carico di un solo condebitore per l'intero ma a carico di tutti i condebitori, così sostenendo costi molto più elevati (derivanti dall'avvio di una

procedura espropriativa a carico di più debitori eseguiti e di più beni immobili aggrediti) che non possono essere ribaltati per intero su un unico condebitore solidale.

Così come correttamente evidenziato dal liquidatore, pertanto, la domanda può essere ammessa per la somma capitale e per gli interessi in privilegio, previa decurtazione della somma ricavata dalla vendita dei lotti n. 1 e 2 di proprietà di altri fideiussori. Le spese legali liquidate in decreto ingiuntivo vanno ammesse in chirografo. Le altre voci collegate alle spese di recupero del credito sostenute dal Credito Emiliano nei confronti di tutti i debitori co-obbligati passivi non possono essere ammesse, non avendo il creditore, nemmeno in sede di osservazioni, fornito la dovuta specificazione relativa alla quota parte di spese di recupero nei confronti del solo Manganiello.

Conclusivamente, il credito va ammesso come da proposta del liquidatore.

#### **DOMANDA N. 2**

Mazza Paola Via Giovanni Avallone n.17 Torre Annunziata (NA) C.F.: MZZPLA74S46C129G

**Richiesta del creditore:** € 2.000,00 richiesti in Prededuzione - (art. 2755)

**proposta del liquidatore:** € 2.000,00 proposti in Prededuzione - (art. 2755):

**provvedimento del giudice delegato:** il giudice delegato ammette il credito come da proposta del liquidatore.

#### **DOMANDA N. 3**

Leo Domenico via Parrocchia n.26 Pompei (NA) C.F.: LEODNC67A15L245K

**Richiesta del creditore:** € 2.080,00 richiesti in Prededuzione - (art. 2755)

**proposta del liquidatore:** € 2.080,00 proposti in Prededuzione - (art. 2755)

**provvedimento del giudice delegato:** il giudice delegato ammette il credito come da proposta del liquidatore.

#### **DOMANDA N. 4**

OCC ODCEC NOLA 80035 Nola (NA) Via Anfiteatro Laterizio 220 C.F.: 92030430638

**Richiesta del creditore:** € 9.360,00 richiesti in Prededuzione - (art. 2755)

**proposta del liquidatore:** 9.360,00 proposti in Prededuzione - (art. 2755): Si propone l'ammissione come da richiesta. Non sono stati versati acconti OCC.

**provvedimento del giudice delegato:** il giudice delegato ammette il credito come da proposta del liquidatore.

Il giudice delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 273 comma 5 CCII, forma lo stato passivo relativo alle domande di ammissione al passivo pervenute all'attenzione del liquidatore.

**DISPONE**

Il deposito in cancelleria del presente stato passivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 273 comma 3 CCII nonché l'inserimento sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 10 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento a cura della cancelleria.

Si comunichi al liquidatore.

Nola, 06/10/2023

Il giudice delegato  
*Dott.ssa Rosa Napolitano*